

SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di
SANTA MARIA DELLA PACE
"http:// santamariadellapace-mestre.jimdo.com"
Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail liviopo@smp.191.it
MESTRE - BISSUOLA (VE)
Anno XXXI - n. 5 - 28 ottobre 2018



SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

Mercoledì 31 ottobre: ore 18.30
Giovedì 1 novembre
ore 9.30 – 11.00

COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI VENERDÌ 2 NOVEMBRE

Ss. MESSE ORE 10.00 – 18.30

La S. Messa delle 18.30 di venerdì 2 novembre è celebrata in suffragio dei defunti della parrocchia in particolare per quelli dell'ultimo anno

Maria Favero - Luciano Lozer - Sergio Pengo - Ettore Cassiani
Maria Lucia - Bruna Gorin - Lidia Zemello - Wilma Bottan - Alfreda Colussi
Renato Zancan - Ines Sartori - Maria Pattaro - Eugenio (Neno) Franco
Umberto Ancona - Ennio Moretti - Luciano Rallo - Rinello Bressanin
Maria Bassani - Loredana (Clara) Rampin - Loredana Stocco - Franco Baroffio
Maria Trabacchin - Iclea Niero - Flora Callegaro - Orfelina Ceolin
Anna Ferraioli - Umberto Gasparini - Antonio Vanin
Milena Defina - Luciana Nardin - Maria Vaccari - Guido Celegato
Giampietro Molinari - Nello Castellari - Armando De Rossi - Elio Righetto
Luca Zara - Renato Chiambruzzi - Alfredo Stasi - Norma De Rossi
Linda Molin - Adelina Armida Zannoni - Regina Pasqual - Annamaria Piatto
Rosaria Pellegriti - Paola Callegaro - Omero Ceolin - Lina Costantini
Vittorio Castelli - Luciano Levorato - Bruno Turcato - Bruno Bacci
Fernanda Zamengo - Donato Bellopede - De Pieri Daniela - Antonio Ormesani
Bruna Bergamin - Olga Campaner - Danilo Beltrame

Alla celebrazione delle 18.30 di giovedì 2 novembre sono invitati tutti i parrocchiani che hanno avuto un lutto in questi ultimi dodici mesi, anche coloro i cui congiunti non compaiono in questa lista perché di altre comunità. (l'elenco è aggiornato al 24 ottobre 2017)

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

PAROLA DI DIO

Il cieco ha un nome, Bartimeo, come gli apostoli e pochi altri personaggi principali. Non è nato cieco, c'è diventato. Chiede l'elemosina "lungo la strada", come se aspettasse qualcuno. Sa che Gesù Nazareno è il figlio di Davide, cioè il Messia. Come lo sa, non ci viene detto. È possibile che sia stato ad ascoltarlo, senza, però, poterlo avvicinare, perché ai margini della folla. A quei tempi ai malati non erano riservati i primi posti. I ciechi, poi, non potendo leggere la Bibbia, erano particolarmente tenuti alla larga come peccatori puniti da Dio. Comunque lo abbia saputo, lo sa. Infatti, quando intuisce dal rumore della folla che sta passando, si mette a gridare con tutta la voce che ha in corpo, senza che nessuno riesca a farlo smettere: "Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!".

È una professione di fede in piena regola. Egli crede in lui e ha fiducia in lui. Infatti, quando gli dicono che Gesù lo chiama, è come se avesse già riavuto la vista: balza in piedi e va da Gesù. La domanda di Gesù: "Che cosa vuoi che io faccia per te?", e la sua richiesta: "Rabbuni, che io veda di nuovo!", sembrano pronunciate più per far comprendere alla folla cosa sta succedendo, che per i due protagonisti. Infatti Gesù non gli dice: "Torna a vedere", ma: "Va', la tua fede ti ha salvato".

"La tua fede"... Come ha dimostrato Bartimeo la sua fede a Gesù? Con quel mantello gettato via. Marco, come e più degli altri evangelisti, non ci racconta niente su cosa ha fatto Gesù fino a trenta anni, niente di Giuseppe, niente della vita di Maria Maddalena, pochissime cose su date e luoghi e spesso nemmeno troppo precise..., e si preoccupa di informarci che il cieco ha gettato via il mantello?

Sì. Perché il mantello per i mendicanti era ciò che sono i cartoni per i barboni di oggi: casa, materasso, coperta. Era l'unica sicurezza. Bartimeo se ne priva, e riacquista la vista.

Capiamo così che all'evangelista non interessa raccontare la vicenda di un miracolato, ma presentare un modello di fede. Bartimeo è l'icona del credente. È tutti noi. Soprattutto, forse, noi cristiani di oggi, quando i "maestri" sono tanti che rischiamo di non vedere più dov'è la verità; e i "mantelli" in offerta a poco prezzo sono così convincenti (la scienza, i sondaggi, le mode...) da rubare la nostra fiducia. Così, frastornati da tutte queste verità, rischiamo di essere come la folla che cerca di

far tacere Bartimeo. Invece, se vogliamo riacquistare la vista, dobbiamo fare come lui: chiamarlo con tutte le forze, gettando via le nostre sicurezze, sicuri che ci farà vedere di nuovo.

(riduzione da un commento di Tonino Lasconi)



LE LETTURE DI OGGI

Geremia 31,7-9; Salmo 125; Ebrei 5,1-6; Marco 10,46-52

LA LITURGIA DEI SANTI

Apocalisse 7,2-4.9-14; Salmo 23; Prima lettera di Giovanni; 3,1-3; Matteo 5,1-12

E DEL DUE NOVEMBRE

Giobbe 19,1.23-27; Salmo 20; Romani 5,5-11; Giovanni 6,37-40

IL PATRIARCA IN CIMITERO

Giovedì 1 novembre, alle ore 15.00, il Patriarca Francesco presiederà la S. Messa nella chiesa di S. Maria della Consolazione nel **cimitero di Mestre** insieme ai sacerdoti della città e alle autorità.

ORA SOLARE

oggi domenica 28 ottobre

Oggi è entrata in vigore l'ora solare. Cioè si torna ad allineare il tempo con il sole, il che in parole povere dovrebbe aver significato **portare indietro di un'ora gli orologi**. Se non l'avete fatto vuol dire che siete venuti a messa un'ora prima... **L'orario delle messe rimane sempre lo stesso.**

DOMENICA 4 NOVEMBRE SAN CARLO BORROMEO

Auguri a tutti i Carlo, Carla, Carlotta ecc.

in ricordo di un amico scomparso

Ciao Bruno,

scusami se non sono riuscita ad esserci alla tua partenza e a salutarti assieme a tutti gli altri. Quel giorno, avevo un impegno irrinunciabile, ma so che hai compreso.

Questa mia lettera non la potrai ricevere, però tu, comunque, sono certa che riuscirai a leggerla...

Vorrei ringraziarti per la tua amicizia discreta e sincera, che ci hai donato (mi permetto di esprimere queste parole anche a nome degli amici in comune) con semplicità, simpatia e pacatezza, generosità ed umiltà; senza mai cercare il protagonismo, hai lasciato nei nostri cuori un segno incancellabile.

Disponibile, hai offerto quando necessario il tuo contributo, felice di poter condividere tempo ed entusiasmo.

Gli anni di questa amicizia saranno per me non solo un carissimo ricordo, le esperienze vissute assieme ad alcuni amici della nostra comunità parrocchiale, mi renderanno meno difficile accettare la tua lontananza.

Che belle quelle giornate di fine estate trascorse in montagna con altre famiglie, per alcuni anni! Le risate non mancavano e tu, Bruno, con le tue battute e la tua ironia sapevi con stile e garbo lasciare l'impronta "Turcato" (dono sicuramente trasmesso a Federico).

Anche durante qualche campo-scuola organizzato per i ragazzi di S. Maria della Pace, insieme alla cara Laura, hai saputo metterti sorridente a servizio come cuoco, e un po' come tuttofare, riuscendo a rendere lieve ed allegro il compito, dimostrando che stare tra i giovani fa lo spirito giovane!

Pure nelle occasioni degli spettacoli musicali (Una storia senza tempo, La locanda di Emmaus, Paulus...) allestiti più volte con il Gruppo "Il Sicomoro", hai partecipato con gioia cantando nel coro che appositamente era stato formato.

Questa tua passione, il canto, credo non fosse dettata da capacità canore particolari, quanto piuttosto dal desiderio di manifestare la tua gioia interiore e la tua fede lodando Dio.

Spesso, alla S. Messa domenicale delle 9:30, ti sedevi tra i pochi che solitamente occupano le "panche del coro". Spero ardentemente che qualcuno ti abbia notato così che possa seguire il tuo esempio. Non ci sono età, né doti speciali che diano il permesso di cantare durante le celebrazioni liturgiche. È la fede vissuta in modo trasparente e naturale, così come facevi tu, che spinge irrefrenabilmente a guar-

dare verso l'Alto e lasciare che la voce e la musica esprimano i sentimenti dell'anima.

Ecco, questi sono solo alcuni dei momenti che abbiamo condiviso.

Ora, quando la domenica inizieremo la celebrazione cantando, io sono sicura che vedrò il tuo volto, il tuo sguardo vivace, il tuo sorriso sereno lì tra noi, e sentirò la tua voce unirsi alle nostre.

Quindi... a domenica Bruno, e, mi raccomando, tieni il tempo!

Grazie di tutto.

Michela



NdR - Durante la messa di commiato per Bruno sono stati raccolti € 460,00 per la Scuola Materna parrocchiale come richiesto dalla famiglia.

IL PRIMO GIOVEDÌ DEL MESE

sarà... il secondo

Data la concomitanza con la Festa di Tutti i Santi, l'incontro di preghiera con adorazione del Santissimo viene spostata a **giovedì 8 novembre alle 17.30.**

AVAPO RINGRAZIA

La onlus mestrina, che svolge un'attività a favore dei malati oncologici e dei loro familiari, ringrazia per l'ospitalità che la nostra parrocchia ha – come ogni anno – offerto ai suoi operatori la mattina di domenica 30 settembre, permettendo di raccogliere offerte (202,10 euro) e di promuovere informazione relativa ai servizi organizzati dall'associazione.

La nostra Comunità è lieta di offrire ad Avapo l'opportunità di farsi conoscere nel territorio per la meritoria attività.

FESTA DIOCESANA DELLA FAMIGLIA

*domenica 4 novembre
ore 9.00 – 16.15*

*Istituto San Marco dei Salesiani
Gazzera*

“Famiglia: Buona notizia per il mondo”

Dopo l'accoglienza e un momento di preghiera con l'affidamento dei figli agli animatori, alle 9.45 intervento della dott.ssa Mariolina Ceriotti Migliarese sul tema “Io, tu, noi: la bellezza delle relazioni familiari”. La relatrice, neuropsichiatra infantile, psicoterapeuta per adulti e coppie, esercita nella zona di Milano, occupandosi della formazione di genitori e insegnanti.

Segue, a mezzogiorno, la celebrazione della s. messa presieduta dal Patriarca mons. Francesco Moraglia.

Dalle 13.00 alle 14.00 pausa pranzo. Alla ripresa, un'ora di testimonianze cui farà seguito lo spettacolo teatrale “Profumo di pane”, tratto dal libro di Ruth, con la partecipazione della Compagnia “Barabao Teatro” di Piove di Sacco.

Animazione per i bambini e i ragazzi dalle 9.45 fino alle 12.00.

Per informazioni: tel. 041-2702439

GIOVANI SPOSI NOI

Oggi, nel tardo pomeriggio – 18.45/19.00 – le coppie di giovani sposi si incontrano per un primo appuntamento per fissare modalità e temi dell'attività da svolgere in questo anno pastorale 2018/2019.

La serata prosegue con la cena condivisa. Per informazioni sulle prospettive del gruppo, scrivere a r.bragaggia@gmail.com.

... MA POSSO VENIRE ANCH'IO?

Le offerte formative offerte dalla parrocchia non sono poche, eppure c'è sempre qualcuno che cade dalle nuvole e magari emigra dalla “concorrenza”. Vogliamo scoprirle assieme?

A parte la catechesi per i bambini/ragazzi in età scolare, cominciamo dai giovanissimi e giovani: **ci sono tre gruppi: uno che accoglie ragazzi e ragazze di terza media, un altro per gli studenti delle prime tre classi delle superiori ed infine un terzo dalla quarta superiore in su (giovani universitari e lavoratori compresi).**

Don Liviano conduce **due incontri di catechesi**

per gli adulti il martedì pomeriggio e il venerdì sera. Ci sono ben tre gruppi sposi, due “Gruppi di ascolto della Parola”.

Si svolgono inoltre attività culturali, di aggregazione (come il filo' per le signore cui piace lavorare e chiacchierare) e il Gruppo Anziani. C'è pure il coro, anzi due.

Per i bambini delle elementari ci sono i laboratori in cui imparano ad esprimere la loro manualità.

È bene chiarire che tutti questi gruppi sono apertissimi a tutti, e quando diciamo tutti è veramente tutti!!! Giovani, meno giovani, padri e madri di famiglia, nonni e non, più o meno anziani! Spesso ci si sente rivolgere la domanda **“ma posso venire anch'io?”**. Certo che sì!!! Non siamo una setta, né bisogna fare degli esami di ammissione per partecipare.

Quindi, coraggio, su queste colonne scriviamo **sempre tutti gli appuntamenti. Se ne fa carico il vostro, unico, redivivo, redattore.**

Virgilio

DIACONO GIOVANNI

comunica

Carissimi parrocchiani, vi informo del risultato ottenuto dal mercatino allestito in parrocchia. L'esito prodotto dalla vendita oggetti esposti è di euro 1790, offerte varie 575. Personalmente ringrazio il Signore che ha seminato nei vostri cuori il seme dell'amore per il prossimo più bisognoso. Questo vostro aiuto contribuisce ogni anno ad aiutare economicamente quelle realtà africane che io impropriamente mi sono impegnato di aiutare. Un grazie particolare a don Liviano e alle signore che sempre generosamente mi aiutano in questa opera di carità. Che il Signore benedica voi e le vostre famiglie.

Vostro d. Giovanni.

CHITARRA, CHE PASSIONE!

A partire da oggi, 28 ottobre, e per quattro domeniche, dopo la s. messa delle 9.30, si tengono delle brevi lezioni di approfondimento per quei ragazzi e ragazze che hanno partecipato al corso di chitarra in primavera.

PER VOI GIOVANI...

Il prossimo incontro per i giovani si terrà **martedì 30 ottobre**. Gli incontri avranno cadenza quindicinale. Sul prossimo numero tutte le date.